

ACCESSO DIFENSIVO

Ricorrente:

contro

Amministrazione resistente: Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio Ambito Territoriale di

FATTO

La signora, docente presso l'Istituto di (.....), è stata destinataria di un provvedimento di trasferimento per incompatibilità a seguito del quale la medesima ha presentato, per il tramite dell'avv. un'istanza di accesso avente ad oggetto la seguente documentazione: *“tutta la documentazione riguardante il soggetto interessato, prof.ssa compresa la integrale relazione qui contestata, la precedente relazione redatta dal dott. e mai visionata dalla docente, a tutela del proprio diritto di difesa”*. Il legale della docente evidenziava, nell'istanza, che la medesima aveva segnalato alla Dirigente gravi irregolarità ed illegalità presenti nella scuola e che il predetto trasferimento conseguirebbe proprio a tali segnalazioni.

Le relazioni ispettive oggetto di interesse sono la prot. dele la prot. del

L'amministrazione adita, con provvedimento del, negava l'accesso alla relazione ispettiva prot. del in quanto non avente ad oggetto la posizione della richiedente e concedeva estrazione parziale di copia della relazione ispettiva prot. del, per la sola parte relativa all'istante, negandola per la parte non attinente alla sua persona.

Avverso tale provvedimento la signora, per il tramite dell'avv., ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta memoria della amministrazione resistente la quale ha ribadito il diniego già espresso con l'impugnato provvedimento del 22 luglio 2019. In particolare l'Amministrazione ha negato l'accesso alla relazione ispettiva prot. del 27.09.2018 i cui esiti non hanno riguardato la docente ma sono stati finalizzati ad accertare eventuali responsabilità della direzione della scuola nell'a.s. 2017/18 e suggerire modalità gestionali per il nuovo anno scolastico mentre ha concesso estrazione parziale di copia della relazione ispettiva prot. del il cui accesso è stato consentito per la parte relativa all'istante e negato per la parte non attinente alla sua persona.

DIRITTO

Il ricorso deve dirsi fondato e meritevole di essere accolto vantando la ricorrente un interesse qualificato ad accedere alla documentazione richiesta sotto diversi profili.

In primo luogo le menzionate ispezioni appaiono scaturite dalle segnalazioni della docente la quale pertanto, alla stregua dell'autore di un esposto, ha diritto secondo la giurisprudenza amministrativa ad accedere alla documentazione adottata conseguentemente alla segnalazione effettuata. La docente inoltre

è destinataria di un provvedimento di trasferimento per incompatibilità ambientale che non può dirsi, secondo le prospettazioni, svincolato dalle avvenute predette segnalazioni: con riferimento a tale procedimento di trasferimento la ricorrente vanta un interesse endoprocedimentale all'accesso richiesto, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della legge 241/90.

I documenti in oggetto, inoltre, sono stati chiesti a fini difensivi – e quindi ex art. 24 comma 7 della legge 241/90 - per la tutela della posizione giuridica della richiedente in relazione al menzionato trasferimento, provvedimento destinato a dispiegare effetti giuridici importanti nella sfera giuridica della docente.

La Commissione osserva che l'amministrazione, nell'ostendere la documentazione richiesta, potrà procedere all'oscuramento di eventuali dati di soggetti terzi coinvolti, contenuti nelle relazioni *de quibus*.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione, con oscuramento dei dati relativi a soggetti terzi eventualmente contenuti nei documenti richiesti.

(Decisione della Commissione per l'accesso adottata nella seduta del 18 settembre 2019)